



Diocesi di Vicenza



PREGHIERA PER I RAGAZZI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Preghiera al fonte battesimale (insieme)

Caro Gesù, siamo qui attorno alla fonte d'acqua che ci ricorda il giorno in cui mamma e papà ci hanno portati davanti a Te per essere battezzati. Il Battesimo con quest'acqua ci ha fatti entrare nella grande famiglia dei cristiani; aiutaci a vivere come hai fatto Tu, amando tutte le persone e vivendo con gioia in famiglia, a scuola e con gli amici.

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 1,9-11)

In quei giorni Gesù venne da Nazareth di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E uscendo dall'acqua vide aprirsi i cieli e lo Spirito discendere su di lui come una colomba. E si sentì una voce dal cielo: "Tu sei il Figlio mio prediletto, in te mi sono compiaciuto".



Commento: il Battesimo è un momento molto importante per la vita di ogni cristiano: significa che lo Spirito Santo viene ad abitarci nel cuore; non siamo più come prima, è come rinascere una seconda volta nelle mani grandi e buone di Dio! Ma come, anche Gesù che è Figlio di Dio si fa battezzare come un peccatore qualunque da un semplice uomo come Giovanni il Battista?

Si, perché Gesù vuole proprio farci capire che Dio ama talmente tanto tutte le persone che si fa addirittura uomo come noi.

Padre nostro...

Segno: Per concludere il nostro momento di preghiera ciascuno di noi mette la mano nell'acqua del fonte battesimale e traccia su di sé il segno di croce con l'acqua benedetta in ricordo del nostro Battesimo. Da quel giorno siamo diventati parte della grande famiglia dei cristiani che ogni domenica si ritrova per fare festa con il Signore.





Diocesi di Vicenza



PREGHIERA PER I RAGAZZI DELLE MEDIE

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Salmo 138 (a cori alterni)

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore:
hai ascoltato le parole della mia bocca.
A te voglio cantare davanti agli angeli,
mi prostro verso il tuo tempio santo.

*Rendo grazie al tuo nome
per la tua fedeltà e la tua misericordia:
hai reso la tua promessa più grande di ogni fama.*

Nel giorno ti ho invocato, mi hai risposto,
hai accresciuto in me la forza.

Ti loderanno, Signore, tutti i re della terra
Quando udranno le parole della tua bocca.

*Canteranno le vie del Signore,
perché grande è la gloria del Signore;
eccelso è il Signore e guarda verso l'umile
ma al superbo volge lo sguardo da lontano.*

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 1, 26-38)

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazareth, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia



presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra.

Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Commento: Lo Spirito santo fa grandi opere in noi se sapremo essere docili come Maria che ha accolto Gesù nel suo grembo. È tanto più difficile quanto più vorremo essere i padroni indiscussi della nostra vita (e a volte anche di quella degli altri!); più diventeremo grandi e più saremo chiamati a fare delle scelte, ad essere responsabili della nostra vita e a volte di quella degli altri: queste scelte si potranno fare o mettendo al centro solo noi stessi e quello che ci fa più comodo o mettendo al centro quello che può volerci dire lo Spirito santo, che mette in primo piano l'attenzione e l'interesse per chi ci sta accanto.

Segno: il giorno del nostro Battesimo i nostri papà hanno acceso per noi la luce dal cero pasquale. Oggi vogliamo essere a noi ad accendere un cero davanti alla parola del Signore. D'ora in poi sarò io a scegliere di quale luce illuminare la mia vita.

Preghiera finale

O Dio Padre buono, vogliamo ringraziarti con tutto il cuore per il dono del dono del santo Battesimo, per mezzo del quale siamo divenuti tuoi figli e tempi vivi dello Spirito Santo. Ti ringraziamo perché con l'acqua battesimale ci hai fatti rinascere con Cristo e hai riempito le nostre anime dello splendore della tua grazia.

Conserva in noi la fede, la speranza e la carità e concedici di essere fedeli alla tua legge per tutta la nostra vita. Amen

